



Al Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Genova

La redazione del bilancio consolidato che è sottoposto alla Vostra approvazione è normativamente previsto dall'art.11 bis del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, regolato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato 4/4 al citato D.Lgs 118/2011 ed ha la finalità di rappresentare la consistenza patrimoniale, economica e finanziaria del “gruppo amministrazione pubblica”.

L'esternalizzazione di alcuni servizi pubblici ha infatti dato vita ad una frammentazione anche contabile della Pubblica Amministrazione, alla quale il bilancio consolidato vuole porre rimedio. Il consolidamento in un unico documento contabile, qual è appunto il bilancio consolidato, dovrebbe permettere una visione globale del “gruppo amministrazione pubblica” al fine di soddisfare le esigenze informative e guidare le scelte di indirizzo, pianificazione e controllo e di esercitare una efficace *governance* nei confronti degli organismi partecipati da parte del soggetto capogruppo.

Il documento bilancio consolidato si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del presente parere.

VERIFICA DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

La prima fase, propedeutica all'effettivo consolidamento dei conti, consiste nella corretta individuazione del “gruppo amministrazione pubblica” (cioè la “galassia” delle società partecipate dall'Ente) e della determinazione degli Enti e Società oggetto di consolidamento, cioè quella parte di soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica che concretamente rientrano nell'area di consolidamento contabile.

Ciò è stato fatto con la Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 87/2018, mediante la quale sono stati individuati, sulla base delle disposizioni normative, i seguenti Enti partecipati soggetti a consolidamento contabile:

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione
ATP SpA	società controllata	50,53%
Atene Scrl	società controllata	100,00%

Il Collegio dei Revisori ritiene corretta l'individuazione dell'area di consolidamento.

Si ricorda tuttavia che, in fase di prima applicazione del Decreto (fino all'esercizio 2016), il principio contabile applicato n. 4/4 stabilisce che per società partecipata deve intendersi soltanto la società a totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di Servizi Pubblici Locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione.



A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 (termine così prorogato dal D.M. 11 agosto 2017), la definizione di società partecipata sarà estesa anche ad altre società nelle quali l'Ente Territoriale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% (10% se trattasi di società quotata) in conformità a quanto previsto dall'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011.

Ciò significa che allo stato attuale l'area di consolidamento è da ritenersi corretta, ma che in un futuro prossimo andrà riconsiderata ed ampliata.

VERIFICA DELLE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO

Una volta determinata l'area di consolidamento, il procedimento previsto dal principio contabile prevede l'attività di uniformazione dei bilanci consolidati e soprattutto l'elisione delle operazioni *intercompany*. Si tratta infatti di operazioni che non rappresentano una reale creazione di servizi o sostenimento di costi ma semplici trasferimenti di risorse da un soggetto ad un altro all'interno del gruppo e vanno perciò eliminate.

L'Ente capogruppo ha correttamente individuato ed eliminato le operazioni infragruppo con Atene Scrl, e con ATP SpA. Riguardo quest'ultima sono stati rettificati anche i costi ed i ricavi derivanti dal contratto per l'affidamento del trasporto pubblico urbano ad ATP Esercizio Srl, che anche se in modo mediato tramite la controllante ATP SpA (che ha a sua volta consolidato il proprio bilancio di diritto privato con la controllata) entra a far parte del consolidato generale.

Il bilancio consolidato riassunto nel prospetto che segue, come previsto dai principi contabili, è stato redatto applicando il metodo "integrale" a differenza degli esercizi precedenti per il quale era stato applicato quello proporzionale.

Il Collegio dei Revisori ritiene che le attività di consolidamento siano corrette e conformi a quanto stabilito dal principio contabile 4/4 e dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e che il risultato del procedimento di consolidamento permetta una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.



SINTESI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Stato Patrimoniale Attivo	Consolidato 2017	Consolidato 2016
Totale immobilizzazioni	386.079.155,00	396.628.334,00
Rimanenze	1.083.128,00	957.211,00
Crediti	89.708.946,00	33.726.449,00
Attività finanziarie e non immobilizzate		-
Disponibilità liquide	16.525.069,00	16.077.645,00
Ratei e risconti	237.324,00	253.990,00
Totale dell'attivo	493.633.622,00	447.643.629,00
Stato Patrimoniale Passivo		
Patrimonio netto di gruppo	351.480.731,00	312.073.832,00
Patrimonio netto di terzi	1.764.376,00	1.688.461,00
Fondi rischi e oneri	23.762.528,00	23.261.567,00
Trattamento di fine rapporto	6.087.008,00	7.282.614,00
Debiti	92.866.433,00	89.017.289,00
Ratei e risconti	17.672.546,00	14.319.866,00
Totale del passivo	493.633.622,00	447.643.629,00
		-
Conto Economico		
Totale componenti positivi della gestione	124.703.839,00	139.867.716,00
Totale componenti negativi della gestione	126.368.270,00	144.326.131,00
Differenza fra comp.positivi e negativi della gestione	- 1.664.431,00	- 4.458.415,00
Proventi ed oneri finanziari	- 1.900.782,00	- 2.341.818,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 264.345,00	- 2.188.196,00
Proventi ed oneri straordinari	44.788.640,00	7.854.890,00
Imposte d'esercizio	1.409.674,00	1.871.324,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (compr. della quota di pertinenza di terzi)	39.549.408,00	- 3.004.863,00
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	107.554,00	69.401,00



La differenza più significativa rispetto al 2016 rimane nella gestione straordinaria con un miglioramento di circa 37 ml di euro.

Tale differenza è imputabile alla necessità di applicare i principi contabili previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118; con l'entrata in vigore della contabilità finanziaria potenziata il momento della rilevazione della scrittura in contabilità economica è passato da quello della liquidazione a quello dell'impegno.

In conseguenza di questo cambiamento, introdotto dal Vostro Ente solo a decorrere dal 1° gennaio 2017 con il nuovo software di contabilità, tutti quegli impegni/accertamenti presenti nel conto del bilancio ma non liquidati sono stati inseriti nel conto economico. Poiché tale inserimento fa riferimento a poste finanziarie di anni precedenti (presenti nel conto del bilancio come residui passivi e attivi), la scrittura contabile che si è generata ha riguardato esclusivamente componenti di reddito straordinari. Il nuovo sistema di rilevazione contabile è entrato a regime, pertanto il risultato d'esercizio calcolato al 31/12/2018 non sarà più influenzato da operazioni straordinarie di questa natura.

Il bilancio consolidato è un documento contabile che ha la funzione di evidenziare gli effetti che la gestione degli Enti e società partecipate facenti parte del "gruppo Pubblica Amministrazione" hanno avuto sul bilancio della Città Metropolitana.

Con questa premessa ed in quest'ottica il risultato del conto economico consolidato 2017 (+ 39.549.408,00) rispetto al conto economico della sola Città Metropolitana (39.326.081,00) allegato al conto consuntivo relativa all'anno 2017 evidenzia un miglioramento di 223 mila euro.

Ciò evidenzia che la gestione sul "libero mercato" (pur con tutte le attenuazioni del caso) di alcuni servizi per il tramite delle società ed Enti partecipati non ha portato, in termini esclusivamente numerici, nessun sensibile beneficio, ma nemmeno nessun aggravamento.

Per le suesposte considerazioni il Collegio dei revisori,

ATTESTA

la conformità del bilancio consolidato agli schemi allegati al D.Lgs 118/2011 e completo nei suoi singoli elementi e nel suo complesso;

CONSIDERA

- conforme alla legge l'individuazione dell'area di consolidamento;
- conformi ai principi contabili le metodologie di redazione del bilancio consolidato;

ESPRIME



parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione del bilancio consolidato 2017 della Città Metropolitana di Genova.

Genova, 13 settembre 2018

Il Collegio dei Revisori:

dott. Luca Bertolotti (firma digitale)

dott. Roberto Italiani (firma digitale)

rag. Patrizia Mordente (firma digitale)